



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 15	di data 18/04/24

Oggetto: DPCM DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022.-PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO 2.1 INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE.-HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT.-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU. PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 22.730.000,00-OPERA 6583. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO DI PARTE DELLE PRESTAZIONI DEL QUADRO ECONOMICO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamati nell'ambito dell'intervento PNRR Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, investimento 2.1 investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. "Hub di interscambio della mobilità presso l'area Ex Sit", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, opera 6583;

- la propria determinazione 05.07.2022 n. 59/17 con cui tra l'altro è stata approvata, nell'ambito dell'opera in oggetto, la perizia di spesa "Piano delle indagini per la caratterizzazione geologica e geotecnica" datata 14.06.2022, redatta dal Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana e costituita dagli elaborati "Computo metrico" e "Planimetria", dell'importo di euro 31.068,39 (oneri e i.v.a. compresi), dando atto che tale somma era stata prenotata con la determinazione 21.06.2022 n. 59/13 e autorizzando la relativa spesa;
- la deliberazione della Giunta comunale 16.12.2022 n. 348, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dell'opera mediante appalto integrato ed è stato dato atto che con determinazione dirigenziale del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana si sarebbe stabilito di procedere con il suddetto affidamento scegliendo il contraente tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m.;
- la propria determinazione 20.12.2022 n. 59/34 con la quale è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m., svolta con modalità telematica, tenuto conto del disposto di cui all'art. 48 del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'incarico di cui alla citata deliberazione della Giunta comunale 16.12.2022 n. 348 ed è stato approvato lo schema di disciplinare. Con

pagina 1/9

il medesimo provvedimento è stato altresì approvata e validata, ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, la fase relativa al PFTE (progetto di fattibilità tecnica ed economica), di cui alla deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 323 ed alla variante progettuale n. 1, datata dicembre 2022, come da rapporto tecnico di verifica ed è stato dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, anche ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, è il Dirigente del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana;

- la propria determinazione 14.02.2023 n. 59/1 con la quale è stata nominata la commissione tecnica della gara di cui alla citata deliberazione della Giunta comunale 16.12.2022 n. 348;
- il contratto di appalto integrato 25.07.2023 al n. 401 di rep., con cui, a seguito di procedura aperta, all'A.T.I. verticale tra Mak Costruzioni S.r.l. (capogruppo) e Cooperativa Lagorai (mandante), sono stati affidati la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera in oggetto, per l'importo complessivo di euro 16.215.445,77 (i.v.a. esclusa);
- la propria determinazione 21.12.2023 n. 59/42 con la quale è stata approvata la perizia di spesa "Lavori in economia non progettualizzabili" di data 15.11.2023, redatta dal Progetto mobilità e rigenerazione urbana che espone una spesa complessiva di euro 121.000,00 (i.v.a. compresa), come esposto in narrativa del provvedimento e che risulta costituita da un unico elaborato, relativa alla voce D1) del quadro economico dell'opera;

vista la variante n. 3, datata marzo 2024, approvata dal sottoscritto Dirigente con proprio atto in data 27.03.2024 e redatta stante l'opportunità di procedere nella progettazione, secondo l'indicazione dell'Ufficio Prevenzione Incendi provinciale, di strutture con resistenza al fuoco R120' e della compartimentazione dei locali del fabbricato viaggiatori con pareti divisorie con resistenza al fuoco REI60' sul lato comunicante con la zona di sosta delle corriere, al fine di garantire un maggior grado di sicurezza con il raggiungimento di un livello prestazionale dell'opera più elevato, e stante la necessità, in fase di redazione del progetto esecutivo e in seguito a confronto con SET Distribuzione S.p.a., di realizzare all'interno dell'area di intervento una nuova cabina elettrica a MT a causa della carenza della rete elettrica esistente nella specifica zona. Con la suddetta variante n. 3 è stato pertanto variato il quadro economico dell'opera con un aumento lordo dell'importo contrattuale di euro 129.246,70, mantenendo inalterato l'importo complessivo per la realizzazione dell'opera di euro 22.730.000,00 di cui al quadro economico del progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta comunale 04.12.2023 n. 373;

premesso che con propria deliberazione 15.04.2024 n. 97, la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per l'opera in oggetto, recante date varie, redatto dall'A.T.I. aggiudicataria, che si attesta sull'importo complessivo di euro 22.730.000,00, il cui quadro economico risulta come aggiornato dalla Variante n. 3 e così ripartito:

A) lavori affidati:

A1) lavori per stazione autocorriere	euro 1.512.308,56	
(di cui oneri per la sicurezza euro 31.557,50)		
A2) lavori per le rimanenti parti dell'opera	euro 14.065.949,68	
(di cui oneri per la sicurezza euro 293.442,50)		
sommano		euro 15.578.258,24
(di cui oneri per la sicurezza euro 325.000,00)		

B) servizi di progettazione

aggiudicati con appalto integrato		
B1) corrispettivo per	euro 415.000,00	

progettazione definitiva			
B1.1) di cui per stazione autocorriere	euro	40.296,50	
B1.2) di cui per le rimanenti parti dell'opera	euro	374.703,50	
B2) corrispettivo per progettazione esecutiva	euro	335.000,00	
B2.1) di cui per stazione autocorriere	euro	30.820,00	
B2.2) di cui per le rimanenti parti dell'opera	euro	304.180,00	
sommano			euro 750.000,00
totale lavori e servizi di progettazione a base di appalto			euro 16.328.258,24
H) ribasso d'asta			
H1) totale ribasso d'asta sui lavori	euro	2.369.883,84	
H2) di cui per stazione autocorriere	euro	425.869,80	
H3) di cui per le rimanenti parti dell'opera	euro	1.944.014,04	
H4) ribasso d'asta sui servizi di progettazione	euro	4.781,17	
H2) di cui per stazione autocorriere	euro	464,25	
H3) di cui per le rimanenti parti dell'opera	euro	4.316,92	
sommano			euro 2.374.665,01
C) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta per noli, materiali e mano d'opera			
C1) economie per stazione autocorriere	euro	70.000,00	
C2) economie per le restanti parti dell'opera	euro	100.000,00	
sommano			euro 170.000,00
D) lavori da eseguirsi in economia:			
D1) lavori in economia non progettualizzabili	euro	110.000,00	
D2) lavori di precantiere	euro	0,00	
sommano			euro 110.000,00
E) lavori a trattativa privata:			
E1) allacciamenti	euro	50.000,00	
F) servizi			
F1) pulizie generali	euro	20.000,00	
G) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
G1) spese tecniche progettazione (oneri previdenziali compresi)	euro	210.000,00	

G2) spese tecniche DL (oneri previdenziali compresi)	euro	197.377,09
G10) ribasso d'asta gara CSE + D.O. (oneri previdenziali compresi)	euro	131.584,72
G11) collegio consultivo tecnico (oneri previdenziali compresi)	euro	90.000,00
G12) collaudo statico (oneri previdenziali compresi)	euro	97.000,00
G13) collaudo tecnico amministrativo (oneri previdenziali compresi)	euro	83.000,00
G3) indagini e prove di laboratorio (oneri fiscali compresi)	euro	89.862,63
G4) compensi incentivanti attività tecniche (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	350.206,59
G5) oneri previdenziali su B)	euro	0,00
G14) oneri previdenziali su B1.1)+B2.1)+H5)	euro	2.931,57
G15) oneri previdenziali su B1.2)+B2.2)+H6)	euro	27.259,68
G6) oneri fiscali i.v.a. 10% su A2)+C2)+D) + H3)+H6)+B1.2)+B2.2)+G15)	euro	1.692.871,53
G7) oneri fiscali i.v.a. 22% su A1)+B1.1)+B2.1)+C1)+E) +F)+G1)+G2)+H2)+H5)+G10)+G11)+G12)+G13)+G14)	euro	651.939,42
G8) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	23.043,52
G9) rischio geologico (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	30.000,00

sommano euro 3.677.076,75

totale euro 22.730.000,00

atteso che la spesa complessiva di euro 22.730.000,00 prevista per l'intervento risulta per euro 20.000.000,00 a carico dei fondi PNRR, e per euro 2.730.000,00 a carico delle risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale;

dato atto che le voci A2), C2), D), H3), H6), B1.2), B2.2) e G15) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127-quinquies, parte terza, tabella A, allegata al D.P.R. 633/1972, in quanto "opere di urbanizzazione primaria e secondaria elencate nell'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847, integrato dall'art. 44 della legge 22 ottobre 1971, n. 865", essendo inclusi nelle Leggi richiamate tra le opere di urbanizzazione primaria gli "spazi di sosta o di parcheggio" e gli "spazi di verde attrezzato" e tra le opere di urbanizzazione secondaria le "aree verdi di quartiere".-

atteso che nel quadro economico è prevista la voce G4) relativa alla costituzione del

fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto che con il presente provvedimento si rende necessario definire le modalità di affidamento di parte delle voci del quadro economico, per le quali non si è in precedenza disposto;

atteso che il quadro economico prevede le voci D1) lavori in economia non progettualizzabili, F1) pulizie generali e G3) indagini e prove di laboratorio (oneri fiscali compresi), alle quali deve corrispondere specifica perizia di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento dei contratti;

precisato pertanto che, per quanto riguarda la voce D1) del quadro economico, per lavori in economia non progettualizzabili, relativi alla preparazione preliminare e sistemazione finale delle aree di reciproca interferenza tra le diverse opere in programma, la relativa perizia di spesa è stata approvata con la sopra citata determinazione 21.12.2023 n. 59/42 e per quanto attiene la voce G3) indagini e prove di laboratorio (oneri fiscali compresi) con la determinazione sopra menzionata 05.07.2022 n. 59/17 è stata approvata la perizia di spesa "Piano delle indagini per la caratterizzazione geologica e geotecnica" per un importo complessivo di euro 31.068,39 (oneri e i.v.a. compresi), che ha parzialmente impegnato la somma prevista nel quadro economico;

atteso inoltre che per la voce F1) pulizie generali e per l'importo rimanente della voce G3) sono state redatte specifiche perizie di spesa quali elaborati del presente progetto;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di Responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori del sottoscritto Dirigente allegata alla nota di data 11.04.2023 prot. n. 117181 da cui si rileva l'opportunità di scorporare le voci del quadro economico sopra specificate adottando distinti affidamenti rispetto ai lavori principali. In particolare per quanto attiene le voci F1) e G3) del quadro economico, si tratta nel primo caso di pulizie generali, servizi connessi con le attività generali di messa in utilizzo dell'immobile, e nel secondo di indagini e prove di laboratorio, cioè lavorazioni funzionali al controllo dell'esecuzione dell'opera, da svolgere da parte di soggetto diverso dall'appaltatore. Saranno quindi previsti due distinti affidi diretti, in quanto si tratta di servizi e prestazioni del tutto autonomi, non riconducibili alle categorie del progetto principali da affidare a Ditta specializzata e a laboratorio autorizzato;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, contempla le possibili interferenze fra i lavori principali ed i servizi previsti per la voce F1) pulizie generali e le operazioni di prova e verifica relative alla voce G3) indagini e prove di laboratorio (oneri fiscali compresi). Inoltre in particolare, per quanto riguarda la voce F1), sarà peraltro onere del sottoscritto Dirigente verificare, al momento della prestazione dei servizi, se la situazione di cantiere impone un aggiornamento del PSC generale oppure se sia più opportuno ricorrere alla redazione del DUVRI, più appropriato, snello ed utile per fornire alle Ditte invitate alle procedure di gara le informazioni necessarie sulla natura dei luoghi e delle circostanze reali nelle quali avverrà il servizio per poterne tener conto al momento della redazione dell'offerta e poter oggettivamente predisporre quanto necessario in termini di organizzazione dello svolgimento del servizio previsto;

richiamata la nota, ns. prot. n. 126189 del 06.05.2022, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento all'affidamento di lavori o l'acquisizione di servizi e forniture a valere sul P.N.R.R. e sul P.N.C., per come riportati nel documento "Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti P.N.R.R." allegato alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21,

specifica che il richiamo alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici intende far riferimento al complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano, per le quali è lo stesso decreto legislativo, all'articolo 2, comma 3, ad operare un esplicito rimando;

richiamato l'art. 2 ter (Disposizioni di semplificazione nei contratti pubblici finanziati con il P.N.R.R. e il P.N.C.) della L.p. 04.08.2021 n. 18 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 - 2023) da ultimo modificato dall'art. 9 della l.p. 8 agosto 2023, n. 9 ai sensi del quale "All'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5 della legge provinciale 09 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016), finanziati, in tutto o in parte, con risorse del P.N.R.R. e del P.N.C., si applicano gli articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, commi 1 e 2, del decreto legge n. 77 del 2021, l'articolo 24, comma 3, lettera b), del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE). Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibili";

posto che:

- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, e come modificato dal D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, ha disposto (con l'art. 14, comma 4) che "Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 prevede che in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

dato atto che l'art. 226 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che: "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

ritenuto di provvedere all'affidamento dei lavori di cui alla voce E1) per l'importo di euro 50.000,00 (i.v.a. esclusa) tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di forniture di servizi o lavori da affidare alle società proprietarie dei sottoservizi, stipulando contratto mediante scambio di corrispondenza o mediante schema contrattuale predisposto;

ritenuto di autorizzare inoltre la spesa relativa ai lavori di cui alla voce C), per l'importo di euro 170.000,00 (i.v.a. esclusa), che saranno affidati all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera e liquidati secondo le modalità operative indicate nel Capitolato speciale d'appalto;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

richiamato l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m. ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ritenuto di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui alle voci F1) per l'importo di euro 20.000,00 (i.v.a. esclusa) e G3) per l'importo euro 58.794,24 (i.v.a. inclusa) utilizzando gli strumenti del mercato elettronico ai sensi dell'articolo sopra citato, mediante affidamento diretto, anche previa richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m. alle imprese selezionate dall'elenco telematico provinciale di cui all'art. 19 della l.p. 2/2016;

dato atto, con riguardo alla forma di stipula del contratto, che la piattaforma provinciale Contracta, finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, consente attualmente di gestire la sottoscrizione di un unico documento contrattuale da entrambe le parti (scrittura privata) e non di due documenti distinti (scambio di corrispondenza);

rilevata la necessità di adeguarsi alle modalità di gestione dei contratti rese disponibili dalla piattaforma, formalizzando la stipula attraverso scrittura privata, o scambio di corrispondenza, se reso disponibile al momento della stipula;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112 e nel bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare 21.12.2023 n. 138 e successive variazioni;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 successive variazioni;;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 21.01.2021;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri di data 04.04.2022;
- il Decreto sindacale 29.12.2023 prot. n. 452112 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le proprie note istruttorie di data 11.04.2024 prot. n. 117181 e prot. n. 117184;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che con propria deliberazione 15.04.2024 n. 97, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo PNRR Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunita' e terzo settore, investimento 2.1 investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. "Hub di interscambio della mobilità presso l'area Ex Sit", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, opera 6583, recante date varie, dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00;
2. di dare atto che la somma di euro 19.880.719,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con la determinazione 21.06.2022 n. 59/13 di euro 119.280,29 (oneri e i.v.a. compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

3. di dare atto che con la determinazione 12.10.2022 n. 59/26 di euro 3.251,89 (i.v.a. 22% compresa), relativa all'incarico di redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico e con la deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 131 sono stati prenotati rispettivamente l'importo di euro 726.748,11 e l'importo di euro 2.000.000,00 quali ulteriori stanziamenti dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di procedere per le motivazioni di cui in premessa all'affidamento dei lavori di cui alle voci C) ed E1) del quadro economico di progetto e delle prestazioni previste nelle voci F1) e G3), per quanto specificato in premessa, secondo le modalità indicate in narrativa;
5. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei contratti nelle forme indicate in premessa;
6. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
8. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61B21002240001.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 18/04/24



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 15	di data 18/04/24

Oggetto: DPCM DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022.-PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO 2.1 INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE.-HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT.-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU. PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 22.730.000,00-OPERA 6583. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO DI PARTE DELLE PRESTAZIONI DEL QUADRO ECONOMICO.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 3 maggio 2024